**PALAZZO FONDI - NAPOLI**

****

**LA STORIA**

Palazzo Fondi risale al XVII secolo, affaccia su via Medina e Piazza del Municipio, fra le zone di maggior pregio del centro storico di Napoli a pochi passi dal Maschio Angioino. L’edificio  venne costruito su una precedente struttura nella seconda metà del 700 dall’architetto  Vanvitelli, che lo realizzò per il Marchese di Genzano. In seguito, la figlia del Marchese sposò il Principe di Fondi e insieme arricchirono il Palazzo di importanti opere d’arte.

**L’ARCHITETTURA**

Palazzo Fondi si articola secondo i criteri classici delle dimore nobiliari settecentesche. I volumi si snodano intorno alla corte centrale accessibile dal maestoso portale d’ingresso e attraverso l’androne, dove si trovano lo scalone principale, a destra entrando, e la rampa di accesso agli ambienti del piano rialzato, a sinistra. La facciata è caratterizzata dal portale tra colonne in marmo con capitelli che tengono il balcone del piano superiore. La chiave di volta dell’ingresso è rappresentata da una decorazione con testa femminile. All’interno della corte si può ammirare un balcone con balaustra centrale in marmo che percorre tutta la lunghezza della facciata. Dal cortile si snoda anche la scalinata settecentesca, sempre opera del Vanvitelli che porta ai pini superiori affrescati nell’800.

**IL PERCORSO DI RIGENERAZIONE**

**PASSATO**
Costruito nel XVIII e in seguito utilizzato per uffici pubblici

**PRESENTE
2018**

Attraverso il temporary use diventa un luogo polifunzionale e di contaminazione culturale

**2019**

Inizio interventi di riqualificazione

**FUTURO**

**2021**

Diventerà la sede degli uffici pubblici AGCOM - l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

**DATI TECNICI**

Proprietà: Agenzia del Demanio

Superficie totale da riqualificare: 4.307metri quadrati